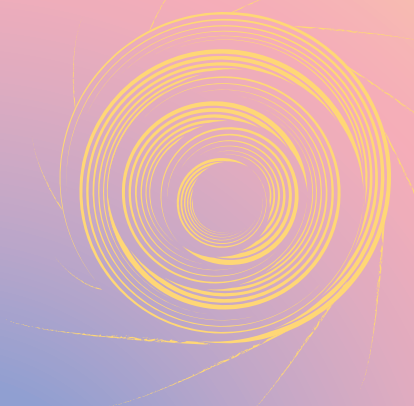




meccagri network
www.meccagri.it

SPECIALE



MECCANIZZAZIONE



**VIGNETO
E
FRUTTETO**

2021



vivai e colture orticole – altro grande punto di forza degli specializzati della serie F – gioca in larga misura il loro telaio appositamente sagomato che, combinato all'assale anteriore, consente un angolo della ruota di 55 gradi, rendendo possibili curve strette dal raggio di 3,6 metri.

IDRAULICA POTENTE PER GESTIRE UNA VASTA GAMMA DI ATTREZZATURE

Da segnalare anche la disponibilità di una selezione di ruote posteriori da 24 pollici e 28 pollici, con corrispondenti ruote anteriori da 16 a 20 pollici, al fine di poter ottenere la misura ottimale per i trattori da filare del brand finlandese che, a dispetto delle dimensioni ridotte, vantano requisiti in termini di idraulica e di potenza della PTO tali da consentire loro la gestione di una vasta gamma di attrezzi.

Il duttile e potente impianto idraulico annovera infatti una portata, in base al modello, di 68 oppure di 97 litri di olio al minuto – con sistemi a doppia o tripla pompa – e alimenta fino a quattro uscite, oltre ai servizi di bordo e al sollevatore posteriore con capacità di sollevamento che raggiunge le tre tonnellate. Disponibili, inoltre, un regolatore di flusso ed attacchi rapidi ventrali montati a metà macchina.

La presa di forza, a sua volta, viene fornita a due impostazioni di velocità, 540+540E o 540+1000, così come

la presa di forza della velocità di marcia. Degna di nota sui modelli Valtra F, poi, la presenza di serie dell'innesco della doppia trazione a comando elettroidraulico e dei sistemi di blocco dei differenziali anch'essi ad inserimento elettroidraulico.

CABINE ERGONOMICHE E CLIMATIZZATE DI DUE DIVERSE DIMENSIONI E CON AMPIA VISIBILITÀ

Tornando a parlare più nel dettaglio dell'importante plus annoverato dai trattori della serie F, vale a dire le cabine che possono equipaggiare questi modelli in alternativa alle versioni open dedicate alle colture ribassate, va specificato che si tratta di strutture pensate ad hoc per le coltivazioni specialistiche.

Cabine, dunque, di facile accesso ed ergonomiche, connotate da ottimale visibilità e da comandi disposti sul lato destro, come pure da un elevato livello di comfort (vedi l'aria condizionata e le opzioni di sedile a sospensione pneumatica e meccanica). Due, come visto, le dimensioni, quella stretta per i modelli con larghezza minima di 1,3-1,5 metri, destinati ad operare al meglio soprattutto nei vigneti, e quella standard per gli eclettici modelli più larghi che, oltre a risultare perfetti per le operazioni all'interno dei frutteti, si rivelano idonei a svolgere con ottimi risultati anche attività di manutenzione aziendale. ■

Competence, power and performance



Excellence in motion

CM srl - LUGO (RA) Italy

www.cm-elevatori.it

L'ELEVATORE ADATTO AD OGNI TIPOLOGIA DI VIGNETO E FRUTTETO



CM, la ditta di Lugo, in provincia di Ravenna, con quasi 50 anni di esperienza alle spalle nella produzione di attrezzature per la movimentazione agricola e industriale, dispone per gli operatori del comparto viticolo e frutticolo di una gamma variegata di elevatori, offerti in differenti configurazioni e con una vasta scelta di accessori in grado di soddisfare le variegate esigenze di raccolta in ambito specialistico.

Serve un elevatore ad ingombro ridotto? Serve un elevatore leggero? Serve buona visibilità durante le manovre? Gli elevatori idraulici CM sono espressamente progettati per fornire la soluzione più adatta alle diversificate destinazioni d'uso.

La spiccata flessibilità rappresenta, infatti, insieme agli elevati livelli di sicurezza ed affidabilità e all'ottimo rapporto qualità/prezzo, uno dei massimi punti di forza del costruttore ravennate, i cui prodotti vengono realizzati con un altissimo livello di personalizzazione.

TRE MODELLI CON MINIMO INGOMBRO ED ELEVATA VISIBILITÀ PER SODDISFARE LE ESIGENZE DELL'AGRICOLTURA SPECIALIZZATA

Entrando nei dettagli, le proposte di CM finalizzate ad incrementare la velocità operativa e, conseguentemente, la produttività di chi lavora tra i filari sono riconducibili, in particolare, a tre modelli che hanno come denominatore comune le dimensioni compatte e gli ingombri ridotti.

I due modelli CM 16 THAD e CM 16 TBCH sono entrambi elevatori triplex, con portata di 1.600 chilogrammi. Il primo modello è dotato di alzata libera, vale a dire la corsa di sollevamento lungo la quale l'ingombro minimo non cambia, di 200 millimetri: una caratteristica che viene considerata di grande importanza quando si lavora in ambienti ristretti e che permette all'operatore di sollevare il carico senza aumentare l'ingombro dell'elevatore.



Il modello CM 16 TBCH, a sua volta, è contraddistinto da una brillante soluzione tecnica: la presenza di due cilindri laterali di sollevamento a doppio effetto – al posto del tradizionale cilindro singolo centrale – che offrono una ottimizzata visibilità centrale durante le attività di movimentazione, assicurando al tempo stesso maggiori livelli di velocità operativa e di sicurezza.

Per finire, l'elevatore CM 10 TBCL, a tre sfili e più leggero rispetto ai due modelli precedenti, con una portata di 1.000 chilogrammi, rappresenta una recente new entry nella gamma aziendale pensata per dar seguito alle precise richieste provenienti dalle aziende a indirizzo viticolo e frutticolo e abbinabile a trattori di bassa e media potenza. Anch'esso offre all'operatore una visibilità ottimizzata grazie ai due cilindri laterali di sollevamento.



MASSIMA ROBUSTEZZA E RESISTENZA ALL'USURA

Da segnalare, poi, in riferimento a tutti e tre i modelli, l'adozione di soluzioni costruttive finalizzate a conferire all'attrezzatura maggiore robustezza e resistenza all'usura – così da poter affrontare con la massima tranquillità anche le applicazioni più gravose – come l'impiego di catene di sollevamento "Fleyer", la presenza di cuscinetti radiali a rulli cilindrici a tenuta stagna e di profili in acciaio ad "H" laminati a caldo e l'adozione di un sistema di traslazione laterale a scorrimento su boccole autolubrificanti.

Completano la dotazione comune alle tre attrezzature l'attacco a tre punti, il distributore idraulico a quattro leve, le forche pieghevoli e regolabili, il cilindro di brandeggio con snodo regolabile e i tubi di collegamento al trattore.



In evidenza, infine, la grande attenzione riservata da CM ai comandi elettrici dei suoi elevatori, progettati per ridurre i consumi e perfettamente compatibili con le migliorie apportate negli ultimi anni dalle case produttrici di trattori, in un'ottica di miglioramento in termini sia di produttività sia di riduzione dell'impatto ambientale che rappresenta una delle principali linee guida dell'evoluzione tecnologica delle macchine agricole, comprese quelle destinate agli impieghi specialistici. ■